

CESANO MADERNO

CRONACA Operazione della Polizia provinciale con il comune e la procura di Monza

■ Un'area grande come sette piscine olimpioniche con all'interno stipati un quantitativo di rifiuti tra le 25 e 30 mila tonnellate. E' questo quello rinvenuto da parte degli uomini della Polizia Provinciale guidata dal comandante Flavio Zanardo, del Parco delle Groane e dei tecnici del settore Ambiente e Territorio del comune di Cesano Maderno che è stata rinvenuta in un'area messa sotto sequestro giudiziario in via Groane, nell'ex Nylstar al Villaggio Snia. A finire nel mirino delle forze dell'ordine un'area molto estesa all'interno nel perimetro del Parco delle Groane, al confine con Bovisio Masciago, a ridosso dell'area naturalistica dell'Oasi Lipu. Dopo il fallimento anche a seguito dell'operazione Star Wars che aveva portato in carcere l'allora gestore, l'area era finita all'asta. A rilevare il fallimento due persone di origini siciliane, un uomo e una donna residenti nel comasco, che invece di bonificare l'area e soprattutto usarla per scopi sociali (come prevede il Pgt vigente) hanno trasformato il complesso, di 40mila metri quadrati in una discarica. Le sette vasche sono state riempite di rifiuti, vetri, fili elettrici e calcinacci. Le ipotesi di reato contestate sono quelle di abuso edilizio e smaltimento illecito di rifiuti. È in corso il procedimento istruttorio per valutare eventuali responsabilità e, nel caso, stabilire le conseguenze sul piano giudiziario. L'attività di controllo che ha portato al sequestro è stata organizzata per tutelare il territorio rispetto al rischio di attività illecite che mettano a repentaglio la salute dei cittadini e l'ambiente. Presenti al momento del sequestro, effettuato nei giorni scorsi dalla Polizia Giudiziaria del di-



L'area che è stata sottoposta a sequestro

DISCARICA ABUSIVA nell'ex "Nylstar" alla Snia

partimento Edilizia e Ambiente della Procura della Repubblica e dalla Polizia Provinciale di Monza e Brianza, anche i tecnici del settore Ambiente e Territorio del Comune e quelli del Parco delle Groane, oltre alla Polizia Locale. L'operazione sarebbe scattata per il sospetto viavai di camion diretti nell'area di via Groane. Le autorità competenti stanno sottoponendo ad analisi i rifiuti rinvenuti e verificando la presenza delle necessarie autoriz-

zazioni. Non si esclude il coinvolgimento di altre persone oltre alle due denunciate, un uomo e una donna. «L'Amministrazione comunale pone quotidianamente la massima attenzione al monitoraggio del territorio. La collaborazione con tutte le Istituzioni preposte a questo tipo di controlli, che ringrazio per l'impegno e per l'intervento messo in campo nel caso specifico, è fondamentale per garantire verifiche costanti ed efficaci». Aggiun-

ge il primo cittadino: «Da parte nostra, siamo vigili e intensifichiamo gli sforzi volti a prevenire e contrastare attività sospette e pratiche illegali, anche sollecitando e prestando ascolto alle segnalazioni dei cittadini. Cesano Maderno è una città in cui il presidio è costante e capillare: la tutela dell'ambiente e della nostra comunità è una priorità, come lo è l'impegno per garantire che le leggi ambientali siano rispettate». ■ **L.Bal**